

Il potere della devozione al Guru

Giusta motivazione

Delle nove Yana, i nove stadi della pratica buddista, Vajrayana è conosciuto come il modo più veloce, richiede meno tempo rispetto gli altri metodi, in particolare la nona pratica, la nona Yana, Atiyoga, che è la pratica della grande perfezione རྫོགས་པ་ཅན་ rdzogs pa chen po. Rdzogs pa significa completamento, chen po è grande completamento, armonioso. C'è una parola molto adatta che si usa nella traduzione cinese: 大圓滿 dàiyuánmǎn, completamente finito, non rimane nulla che non sia finito, tutto è completato, tutto quello che doveva succedere è successo, non deve essere fatto nient'altro. Ma far questo vi richiede la stessa mentalità, avete bisogno di avere la stessa attitudine, se non avete la giusta attitudine allora non potete veramente essere d'aiuto per nessuno, per cui avere sempre la giusta attitudine.

Proprio come quando in precedenza sono stato invitato da altre organizzazioni religiose, come la chiesa cristiana o altre persone che mi avevano invitato per dare l'insegnamento, per cui quando do l'insegnamento in una chiesa cristiana, non insegno come diventare buddista, insegno proprio come faccio qui: prima di tutto fate del vostro meglio per diventare una persona migliore. Quale è una persona migliore? E' colui che ha la giusta motivazione, con il benessere delle altre persone in mente. Se non potete nemmeno fare questo e vi nascondete dietro le cosiddette religioni od ogni tipo di sistema di credenze, allora state veramente prendendo in giro voi stessi, anziché generare benefici, generate esattamente l'opposto.

La fede e la devozione sono le cose più importanti nella pratica del buddismo, la fede e la devozione sono stessa cosa, ma fede e devozione nella giusta visione, nella giusta comprensione; se avete fede e devozione nella visione sbagliata, nella comprensione sbagliata allora diventa a causa di conflitti, causa di guerre, causa di difficoltà non necessarie nella vita.

Quando prendete rifugio nel pensiero del desiderare di assumere il controllo, genererete automaticamente conflitto. **Quando parliamo del prendere rifugio, nell'insegnamento del Buddha-dharma nella pratica buddista, riguarda il prendere rifugio in ciò che è la verità per tutti quanti**, non solo per una persona, non solo per una persona che è alta o una persona che è bassa, non per un maschio o una femmina, non solo per gli umani, ma per tutti i trentun piani di esistenza. Ci sono trentun stadi di piani di esistenza che si trovano nel reame del desiderio, che è quello in cui ci troviamo noi, nel reame della forma e nel reame del senza forma. In questi ci sono umani e tutti i tipi di esseri che non sono umani, c'è il reame degli Dei, il reame degli Asura, gli dei gelosi, c'è il reame degli spiriti affamati, degli animali e poi in tutti e trentun piani di

esistenza, prendete nascita in un tale posto a causa del tipo di motivazione e del tipo di attitudine che avete, il tipo di pratica che avete seguito. Se praticate nella tradizione Vajirayana, lo scopo di questa è la pratica del connettere voi stessi con **ciò** che ha già ottenuto lo stato della piena illuminazione; per cui quando seguite colui che non ha difetti, che non ha più nessuna impurità, che non è più influenzato da nessuna emozione o che agisce in base al proprio bisogno o in base alla rabbia o in base alla rivalsa o dal punto di vista di una qualunque di quelle chiamiamo qualità afflittive, allora tutto quello che proverete sarà pura compassione per tutti gli esseri.

Yeshe Dawa

Nel passato, molti Eoni fa, c'era una giovane principessa col nome di Yeshe Dawa, Yeshe significa saggezza, Dawa significa luna, saggezza della luna. Questa principessa fece voto di fronte ad un Buddha del passato. A quei tempi le persone facevano voto, recitavano le preghiere e aspiravano ad ottenere lo stato di buddità nel corpo di un uomo, per cui una delle prime aspirazione era rinascere come uomo perché c'erano meno ostacoli dal loro punto di vista, e la cosa successiva era che desideravano ottenere la piena illuminazione in quello stato; ma Yeshe Dawa non lo fece. Yeshe Dawa fece voto di rimanere sempre nel corpo di una donna, ma in realtà la sua pratica era così potente che poteva rinascere come essere umano, non aveva nemmeno bisogno di rinascere, in realtà poteva diventare un uomo, poteva diventare istantaneamente un uomo senza dire: "questa vita è finita, tornerò indietro come un uomo"; lei poteva diventare un uomo istantaneamente, se così desiderava. Ma la sua compassione per gli esseri era così forte che vide che in ogni stadio una persona ha bisogno di essere in grado di praticare in modo appropriato, non ha importanza che si tratti di un corpo maschile o di un corpo femminile, perciò fece questo voto così forte, con questa forte devozione e fede. In seguito, durante il tempo di Chenrezig, Avalokiteshvara, il grande bodhisattva della compassione, quando lui fece voto che non avrebbe ottenuto lo stato della buddità fino a quando tutti gli esseri non sarebbero stati liberati nel Samsara, nel mondo dei tre reami. Samsara significa lo stato di ripetuta insoddisfazione, questa ripetuta insoddisfazione è come la nascita ad esempio negli umani è: nascita, vecchiaia, malattia e morte, più precisamente: il sorgere, la maturazione, la degenerazione e il ritorno al nulla, in tutte le cose avete questo che sia uno dei cosiddetti imperi, che sia attraverso la condizione umana della nascita, vecchiaia, malattia e morte, che sia un edificio che sembra appena fatto, che poi cadrà a pezzi e alla fine diventerà macerie. Guardate posti come l'Acropoli, guardate l'Impero Romano e guardate tante di queste cosiddette 'grandi cose' che abbiamo, tutte queste richiedono, anche in questo paese con molti edifici vecchi, richiedono molto supporto per essere mantenuti, altrimenti finirebbero per crollare. Tutte le cose in realtà sono proprio così, perché noi siamo entrambi l'oggetto e il luogo di quello che chiamiamo 'ciò che può essere distrutto'. Parliamo dei tre tempi, passato, presente e futuro, *jigten* è una parola che usiamo in tibetano che significa ciò che è la base della distruzione, qualunque cosa vedete in questo mondo è impermanente, perché è impermanente ? Perché si deteriorerà. Non importa che sia la vostra salute, la vostra giovinezza, la vostra abilità, **ogni cosa in questo mondo ha quattro stadi:**

1) Sorge

2) Si ottiene un certo tipo di utilità, quando raggiunge il pieno potenziale di ciò che può essere, poi

3) Degenererà e

4) Alla fine tornerà al nulla

In questo mondo, in questa terra che conosciamo, arriveranno mille Buddha. Ce ne sono già stati quattro, l'ultimo, secondo gli anni umani, è stato 2550 anni fa, prima di questo altri tre Buddha erano già apparsi su questa Terra e civiltà sono andate e venute, anche dal punto della conoscenza scientifica, si dice che ci siano già state undici ere glaciali, quindi il fatto è che molte cose possono cambiare, le cose non sono sempre ciò che pensate, le cose spesso sono 顛倒 diān dǎo, che significa al contrario, un momento avete l'Himalaya che era in realtà il fondo dell'oceano, il momento dopo diventa la vetta più alta, come lo è nel tempo corrente, al momento è la montagna più alta, ma una piccola scossa della terra e tutto quanto cambia di nuovo. Quello che chiamate tecnologia, un pochetto di calore (perché passa attraverso fuoco e acqua) e tutto quanto si scioglie, non c'è nessun iPad, nessun iPhone, tutto finito, tutto quanto ricomincia nuovamente da capo, tutte le cose ricominciano di nuovo. Proprio adesso gli scienziati dicono che potrebbero aver scoperto come è nata la vita sulla terra, vedete? Cercano di utilizzare la nostra comprensione limitata per definire da dove veniamo, chi siamo, cosa siamo; noi non abbiamo questo nella pratica buddista, tutto quanto è spiegato molto chiaramente. E gli scienziati dicono: "ah, è a causa di questo meteorite dal cosmo che ha portato l'elemento dell'idrogeno e quindi dall'idrogeno è nata la vita ed ecco come è nato il DNA" perché è basato sulla nostra comprensione.

Proprio come se sentite qualcuno che parla cinese basandovi sulla vostra comprensione dite: "penso che abbia detto questo o può darsi che abbia detto quest'altro o che non abbia detto quello", ma non ha nulla a che fare con quello che ha detto veramente, questo è solo un semplice esempio, proprio come qualcuno che non conosce l'inglese, voi parlate inglese e dice: "può darsi che abbia detto sì, può darsi che abbia detto no" ma in realtà non ha nulla a che fare con il fatto. Queste cose hanno a che fare di nuovo con la visione sbagliata.

Thugje Chenpo, il Bodhisattva della Grande Compassione

I trentuno piani di esistenza nascono, accadono a causa della nostra attitudine, per cui se avete la stessa attitudine, come ad esempio Yeshe Dawa, la principessa Yeshe Dawa, ecco come alla fine è diventata le lacrime di Chenrezig. Avalokiteśvara, Chenrezig, colui di Grande Compassione, il Thugje Chenpo, il grande compassionevole, il grande compassionevole bodhisattva Avalokiteśvara, poteva essere un Buddha ma ha scelto di rimanere nella forma di un bodhisattva per tutti gli esseri e poi quando è stato introdotto in Cina, dalla forma maschile dopo qualche tempo assunse la forma femminile. Se osservate i dipinti, i quadri della dinastia Tang alcuni di loro sono in forma

maschile altri in forma femminile, perché? Perché la compassione che porta Chenrezig è proprio come quella di una grande madre, una madre attraverserà sempre ogni tipo di difficoltà per potersi prendere cura dei figli. Quando avete qualcuno che si prende cura di voi proprio come una grande madre, allora naturalmente da un punto di vista cinese, è considerata più come una donna che come un uomo, ma in realtà un uomo può essere una donna e una donna può essere un uomo.

Quindi avete bisogno di avere una pratica reale è un insegnamento reale.

Nel caso di Avalokitesvara, fece voto di non ottenere lo stato di buddità fino a quando ci fossero degli esseri senzienti nello stato di sofferenza e fece questo per molti eoni. Un eone è un tempo molto lungo, che cos'è un eone? Un eone può avere la durata della vita della terra, di un pianeta o può essere un eone del tempo del sistema solare, di un universo. Anche nell'insegnamento dell'Abhidharma, nell'insegnamento della metafisica di Shakyamuni Buddha, si spiega che c'è un primo ordine con migliaia di mondi, c'è un secondo ordine con migliaia di mondi e un terzo ordine con migliaia di mondi, è molto molto complesso. Se guardate anche i trentun piani di esistenza, si parla del tempo umano che passa, ad esempio nel reame dei Naga, quando Nāgārjuna è andato a ricevere l'insegnamento, è andato via per un giorno, è tornato, ed in realtà erano passati cinquanta anni umani. La durata del tempo umano in realtà è una delle più brevi tra tutti gli esseri, ma ciononostante anche se ci paragoniamo ai dinosauri, la nostra esistenza è molto breve; come ho spiegato prima, se guardate anche la formazione di un pianeta, nel tempo in cui si forma un pianeta, se condensate questo tempo, il tempo della cosiddetta vita di questo pianeta Terra, in un arco di ventiquattro ore, gli umani non appaiono se non all'ultimo secondo prima della mezzanotte, l'ultimo secondo delle ventiquattro ore e poi, se guardate programmi come 'camminare con i dinosauri', si parla di questo tipo di dinosauro che è apparso e che per i successivi duecentottanta milioni di anni ha governato la terra... Noi, in realtà, siamo abbastanza nuovi in termini di 'apparizione' e poi noi, in realtà abbiamo causato molto più caos a causa della mente.

Ecco perché se non abbiamo un qualche tipo di misura di sicurezza nel regolare il lavoro della mente, si creeranno veramente tanti problemi, proprio come quando fate meditazione, se il vostro corpo non è seduto in maniera appropriata, persino la postura inclinata a destra o a sinistra può creare diversi tipi di condizione. Accade la stessa cosa anche con la mente

Se guardate il caso di Avalokitesvara, grazie alla sua motivazione, nel corso degli eoni ha liberato tanti, tanti esseri e poi, dopo un po' di tempo, attraverso il suo occhio della mente vide quello che aveva fatto e dato che gli esseri senzienti sono illimitati, illimitati significa che non hanno fine, mentre ne aveva liberati moltissimi, ce n'erano altrettanti ancora nella sofferenza. In quel momento fu un po' scoraggiato e siccome aveva preso voto che se non avesse tenuto fede al suo giuramento il suo corpo si sarebbe frantumato in mille pezzi, è quello che accadde, a causa di questo il suo corpo, la sua testa, finì in mille pezzi e poi giunse Amithaba e gli disse: "Ti aiuterò. Mantieni la tua fede. Assicurati di tenere saldo il tuo giuramento, ti aiuterò io". Ed ecco perché ha mille mani e undici

teste e in cima c'è Amitabha. Così colei che era la principessa Yeshe Dawa, nel tempo a venire divenne le lacrime che scesero giù dagli occhi di Avalokitesvara. Queste lacrime nacquero per quale motivo? Perché quando Chenrezig guardò di nuovo il mondo, questo questa volta non guardò quanto bene avesse fatto, ma in realtà lo vide con compassione e per compassione si formarono due lacrime: una è la Tara bianca e l'altra è la Tara verde che prima di allora era Yeshe Dawa.

Ventun Omaggi a Tara

Ora quando voi ragazzi praticate, ad esempio i Ventun Omaggi a Tara, i Ventun Omaggi a Tara in realtà non sono stati scritti da un uomo, sono stati scritti da Vairochana. Vairochana è uno dei cinque Buddha primordiali, è colui che è al centro e la pratica di meditazione che facciamo è basata sulle pratiche di Vairochana, quindi non è un lavoro ordinario. E gli omaggi, ognuno di essi, si riferisce alle ventuno apparenze di Tara, che possono rimuovere la paura.

La Paura

La paura è il risultato che non riconosciamo che le cose sono impermanenti e ci sforziamo di assumerne il controllo e come risultato c'è la paura. La paura è il risultato del chiedervi se le cose andranno come volete o no. Quando smettete di cercare questo tipo di controllo e lasciate andare il controllo e vedete le cose per quello che sono, imparate ad adattarvi al flusso delle cose, proprio come quando l'acqua incontra una montagna non ci passa attraverso, ma ci passa attorno, se l'acqua è in un posto più basso non aspetta di scorrere verso l'alto: quando sorge il sole si assesta sul terreno o, quando il sole diventa caldo, evapora; in realtà si adatta al flusso delle cose, al flusso della natura. 老子 Lǎozǐ ha insegnato il 無爲 wúwéi ossia la 'non attività' che è basata anche su questa comprensione: "ho notato che tra le cose che ci circondano c'è una certa dinamica, dove le cose fluiscono in un certo modo, non so come chiamarlo per cui lo chiamo 道 Dào". Da dove proviene proviene la parola Dào? Dall'insegnamento buddista. La parola è stata presa in prestito dall'insegnamento buddista, ecco perché nell'insegnamento buddista si dice 成道 chéngdào, chéngdào è ottenere lo stato del Dào.

Allo stesso modo, se avete la motivazione sbagliata e chiedete a Tara di venire da voi, perché molti di voi fanno la pratica di Tara, come ci si connette con qualcuno come Tara o come Guru Rinpoche? Attraverso due cose: fede e devozione. Quando avete fede e devozione allora riconoscete che la personificazione di Tara è la compassione, per cui se la vostra intenzione riguarda: ottenere potere o ingrandire il vostro ego per poter dominare le altre persone, anziché ottenere il tipo di potere che pensate, in realtà ottenete l'opposto. Perché nella pratica della devozione alla deità ci sono quattro cose principali che cercate di raggiungere, quelle che chiamiamo le quattro attività.

Le quattro attività di devozione alla Deità

La prima è la pacificazione, pacificare. Cos'è pacificare? Pacificare significa placare cose come la fame, la carestia, la malattia, placarle, rimuoverle, questa è la prima attività. La

seconda è incrementarlo, che significa arricchirlo, incrementare le benedizioni, incrementare la vita, incrementare ciò che è di beneficio per quello che dovete fare, per raggiungere ciò che volete raggiungere. La terza è magnetizzare. Qualcuno ha già sentito la parola magnetizzare che significa il tipo di qualità che attrae le persone verso di voi, quello che chiamate carisma, la qualità che attrae supporto, che attrae le persone con un'energia simile. La quarta infine è la soggiogazione. Soggiogare ciò che non può essere convinto in nessun altro modo, ecco perché avete le pratiche come quella di Guru Drago, il guru adirato, avete la pratica del Mahakala e di tutti i protettori del Dharma. E' come se vostra madre vi chiedesse: "figlio vai a fare i tuoi compiti prima di giocare" e poi cominciate a giocare non prestando attenzione, allora vostra madre vi lancia questo sguardo o vi guarda un po' così e allora andate a fare i vostri compiti, anche se appare essere furibonda, la sua intenzione in realtà è quella di farvi fare delle cose che nella sua mente vi sono d'aiuto, perché? Perché il modo in cui accudiamo i nostri bambini, il nostro compito è di allevarli, non controlliamo i bambini, il nostro compito è quello di allevare i bambini, allevare i bambini significa guidarli in una certa direzione. Se fate fare ai bambini quello che vogliono, loro naturalmente agiranno in base a ciò che gli piace, a quello che vogliono, che in realtà non è ciò di cui hanno bisogno. Se permettete ai bambini di mangiare quello che vogliono, gli piacerà mangiare cose come le caramelle, cose che sono dolci, cose che non necessariamente sono nutrienti, giusto? Perché? Perché è basato sulla loro comprensione del mondo, che è molto inferiore rispetto a quella che abbiamo noi. Noi come adulti, siamo cresciuti ed è nostro compito allevarli, il nostro compito non è controllarli, non dovrebbero diventare una mini versione di noi, come un mini-me. E poi ai genitori piace ballare e obbligano i bambini a fare danza e poi loro la odieranno, gli piace il pianoforte, non hanno avuto nessuna possibilità di imparare a suonare il pianoforte prima e obbligano i figli ad imparare a suonare il pianoforte, ma ai bambini non gli piace. E' sempre meglio se ai bambini viene data la possibilità di fare ciò che gli piace fare. Per cui dovete guidarli, nelle cose che sono d'aiuto li guidate verso di queste, nelle cose che non sono d'aiuto li scoraggiate a prenderne parte, questo si chiama allevare.

Quando a volte glielo spiegate in questo modo e loro non lo capiscono e vogliono agire in maniera opposta, allora avete bisogno di avere l'apparenza irata, ma l'energia dietro questa non è perché li odiate, ma per l'amore verso di loro, è basata sulla compassione.

Queste sono quattro attività che fate nella pratica del guru yoga, quindi anziché placare perché la vostra motivazione è sbagliata, l'attitudine è sbagliata: pensate a voi stessi, siete assorti in voi stessi, nel vostro desiderio di realizzare quello che volete e non pensate alla sensibilità, non riconoscete le condizioni karmiche di ogni persona e cercate di spingere i vostri interessi, anziché pacificare create l'opposto: anziché incrementare ciò che è d'aiuto incrementate ciò che non è d'aiuto, anziché magnetizzare attraendo ciò che ha un'energia simile, tirate fuori il peggio, tirate fuori la parte peggiore di loro, per cui attraete ma il tipo sbagliato, placate ciò che è d'aiuto e non ciò che non è d'aiuto.

Se praticate e continuate ancora a seguire le vostre urgenze, anziché ottenere più condizioni d'aiuto otterrete più condizioni che non sono d'aiuto, proprio come perché le

persone provano paura? La paura è perché non hanno ancora compreso il significato dell'impermanenza e quindi quando sono ottengono il potere incutendo paura nella vita delle altre persone, anche loro proveranno paura in futuro, qualsiasi cosa facciate, raccoglierete ciò che seminate. In molte delle Scritture delle diverse religioni si parla della stessa cosa: raccogliete ciò che seminate. Qualsiasi cosa seminate, vi ritorna indietro migliaia di volte, proprio come un contadino che semina un pugno di semi nel terreno, da quel pugno di semi uscirà fuori un raccolto di migliaia di grani. Tutto quello che fate non ha un ritorno uno ad uno.

Perciò se vi fermate solo per un momento e riflettete su quello che sto dicendo ora, non c'è nulla di nuovo. Se avete l'attitudine sbagliata, se la vostra motivazione non è di compassione, ma riguarda il voler avere il controllo, sul voler essere adulato dalle persone, sul volere che le altre persone pensino quanto siete grandi; quando questa è la motivazione, anziché attrarre le condizioni giuste, attrarrete le condizioni sbagliate, più praticate, più avrete l'opposto. Anziché dire: "voglio cambiare la mia vita, voglio avere un cambiamento", non potete cambiare perché continuate a seguire le vostre urgenze. Questo è un fenomeno molto comune nella pratica del Dharma, ci sono persone che si focalizzano sulla pratica, ma perché si focalizzano sul 'voglio mostrare quanto sono grande alle altre persone', come risultato attraggono l'opposto. Perché Tara, Guru Rinpoche e tutti i grandi bodhisattva, tutti i Buddha, sono la personificazione della compassione e saggezza, e il vostro non è un atto di saggezza, il vostro non è un atto di compassione, il vostro è un atto di cosa? Autoindulgenza. E quindi anziché ottenere le giuste condizioni, otterrete esattamente l'opposto, esattamente l'opposto. E vi chiedete perché continuate a fare sempre la stessa cosa, perché vi accade la stessa cosa di nuovo e di nuovo? Perché non avete ancora riconosciuto il significato del vero rifugio, il vero rifugio riguarda fede e devozione in un guru qualificato, fede e devozione nel seguire la guida che avete ricevuto. Se fate questo, non ci sono conflitti; ma questa cosa comunque non è che accade solo adesso, accade sin dall'inizio dei tempi, in particolare in questo mondo che chiamiamo il mondo del desiderio, il reame del desiderio.

Avete continuamente conflitti nella vostra vita perché continuate ad ascoltare voi stessi. Quando siete così e non fate attenzione all'insegnamento, non saprete nemmeno quello che avete fatto e cosa avete toccato.

Credo fermamente che prendendosi cura delle piccole cose, non c'è bisogno di preoccuparsi delle grandi cose. Ogni incidente che accade è sempre a causa di un momento di mancata comprensione, di mancata attenzione. La mia vicina di casa, durante l'inverno, novembre/dicembre, in un momento è caduta e si è rotta l'anca. Si è operata e ad oggi ha ancora difficoltà a camminare e cos'è che l'ha causato? Un momento di disattenzione, in quel momento, in meno di un secondo; ci va così tanto affinché accada.

Un momento vedete la pubblicità sulla Nuova Zelanda: 'vieni in Nuova Zelanda, l'ultimo posto sulla terra in cui trovi tutte queste cose meravigliose, è tutto molto molto bello' e subito dopo un piccolo terremoto... basta solo un momento in cui la terra trema. Quello

che vi dico è che tutto quanto in questo modo ha le basi della distruzione, significa che ha le qualità per essere distrutto e noi siamo nati in questo tempo a causa delle nostre condizioni karmiche, causa ed effetto, e la nascita umana non è facile da trovare, la vita umana è molto difficile da trovare. La fede, senza fede e devozione nella guida dell'insegnante, anche se imparate i cosiddetti metodi e tecniche, non funzioneranno.

Nella Bibbia si dice: “se avete la fede quanto un granello di senape, potete chiedere alla montagna di spostarsi e la montagna si sposterà per voi”, se avete questa fede, quanto è piccolo un granello di senape? È molto piccolo! Se avete la fede persino piccola come un granello di senape, questa è sufficiente per far spostare una montagna; se avete una fede forte come quella di Yeshe Dawa, ecco come lei è diventata Tara, se avete la fede come quella di Chenrezig, che può ascoltare e vedere, sarebbero liberati tanti esseri. Ma la vostra fede in questo momento è nel vostro desiderio personale, questa si chiama autoindulgenza, nella vostra visione sbagliata, in ciò in cui siete abituati.

Se non prendete le vostre promesse seriamente, se non prendete la vostra pratica seriamente, fate un giuramento, prendete l'ordinazione e non li prendete seriamente, non fate ciò che dovrete fare, se prendete seriamente anche il vostro rifugio di base, lo prendete seriamente, prendete rifugio nel Buddha, Dharma, Sangha, in ciò che è il Buddha, l'essere illuminato, visto come il dottore che ha la piena comprensione, il Dharma, l'insegnamento che è la medicina, il Sangha coloro che sono i Bodhisattva che vi supportano, invece di prendere rifugio nelle vostre urgenze, nel vostro pensiero, nelle vostre emozioni e anziché attrarre le giuste condizioni, più praticate, più attrarrete l'opposto.

Vi chiedete perché esperite sempre più difficoltà quando praticate? E' perché non avete ancora compreso cos'è la compassione, cosa è la personificazione dei Buddha e dei bodhisattva. Qualunque cosa attraete corrisponde a ciò che è nella vostra mente, se la vostra mente ha la visione sbagliata, non è possibile attrarre le giuste condizioni. Se avete l'insegnamento, l'insegnamento del Dharma, perché agite come le persone ordinarie? Se non potete nemmeno essere delle persone migliori rispetto agli altri, come fate ad essere d'aiuto? Se non potete nemmeno raggiungere ciò che vi siete prefissi di raggiungere, come fate a essere d'aiuto a qualcuno? Se non siete consapevoli in quello che fate, come fate a non essere consapevoli? Quando vi focalizzate solo sul vostro desiderio, non potete essere consapevoli di nient'altro. La consapevolezza è risultato dell'apertura che è l'opposto dell'assorbimento in sé stessi, l'opposto dell'indulgenza in sé stessi, mente aperta.

Sono molto felice quando vengo invitato a dare insegnamenti in una chiesa cristiana, anche loro sono molto felici che io sia lì e recentemente il prete mi ha detto: “ Lo sai? Tendo sempre a scordarmi molte cose e ho sentito dire che le persone buddiste praticano la consapevolezza”, ecco perché mi ha invitato. Io ci sono andato, ho insegnato e che esempi ho utilizzato? Ho usato esempi con cui avessero familiarità, è mio compito convertirli al buddismo? No, il mio compito è incoraggiare le persone ad essere delle persone migliori. Qualunque sistema di credenze abbiano le persone, rispettatelo. Non

dovete prendervi rifugio ma avete bisogno di rispettarlo, avete bisogno di riconoscere la sensibilità verso di questo, la chiave è aiutare le persone, non creare conflitti. Se avete ricevuto l'insegnamento del Dharma, dovrete seguirlo, se avete ricevuto la prescrizione del medico, dovrete assumerla in accordo alla prescrizione.

Anziché scusarvi per i vostri errori, smettetela di aggiungere errori, cominciate ad agire nel modo in cui vi è stato insegnato di fare, sarà una lotta! Sarà una lotta contro cosa? Contro le vostre urgenze abitudinarie, la vostra visione abitudinaria; sarà una lotta! Ma non dovete lasciare che vi fermino. Ricordate la promessa che avete fatto, questo è ciò che vi manterrà nella giusta direzione, giusta visione, giusta comprensione. Non visione positiva. Positiva non è realistica, non è positiva o negativa, ma riguarda l'aver la giusta comprensione, la corretta comprensione.